

ANTONIO MARCELLO CALAMIA – MARCELLO DI FILIPPO – SIMONE MARINAI

MANUALE BREVE **DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

TUTTO IL PROGRAMMA D'ESAME CON DOMANDE E RISPOSTE COMMENTATE

Percorsi 2020

MANUALE BREVE DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

TUTTO IL PROGRAMMA D'ESAME CON DOMANDE E RISPOSTE COMMENTATE

ISBN 9788828817413

Redazione, editing e progetto

Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. - Milano

Concept e graphic design

Carmi e Ubertis Milano

Testo composto in

LinoLetterTM Font Family (Linotype Design Studio, 1992)

Finito di stampare nel mese di aprile 2020 da

Galli Edizioni S.r.l. - Varese

XI edizione

${\mathbb O}$ Copyright Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. Milano - 2020

Via Busto Arsizio, 40 - 20151 MILANO - www.giuffrefrancislefebvre.it

La traduzione, l'adattamento totale o parziale, la riproduzione con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm, i film, le fotocopie), nonché la memorizzazione elettronica, sono riservati per tutti i Paesi.

PRESENTAZIONE

La XI edizione del manuale breve di diritto dell'Unione europea viene redatta dopo un ampio periodo di vigenza dei nuovi Trattati riformati dal testo di Lisbona.

Il Trattato di Lisbona ha provveduto a ridisegnare interamente il quadro istituzionale e di riferimento per tutti coloro che si confrontano con il diritto dell'Unione. Nell'attuale edizione, si è proceduto ad una riscrittura dell'intero impianto del volume con modifiche anche sostanziali. Per raggiungere tale scopo, ho richiesto la collaborazione di due colleghi, Marcello Di Filippo e Simone Marinai, ai quali mi legano anni ed anni di colleganza non solo accademica.

Il manuale è stato redatto con la funzione primaria di costituire uno strumento di orientamento nei molteplici aspetti della materia. La difficoltà maggiore è consistita nel cercare di affrontare tutti gli istituti ed i settori di intervento e di interesse dell'Unione europea.

Siamo di fronte ad un vero e proprio ordinamento giuridico autonomo e differente dagli ordinamenti nazionali e la conoscenza dello stesso presuppone la capacità di poter usare anche alcuni concetti fondamentali mutuati sia dal diritto internazionale pubblico che dal diritto delle organizzazioni internazionali.

L'origine del diritto in esame è propria del diritto internazionale (basti pensare ai trattati costitutivi) e si pone nell'ambito del sistema organizzativo internazionale su base regionale, con la previsione di fonti normative di secondo grado (le cosiddette fonti previste da accordi).

Il diritto dell'Unione europea si modella, poi, secondo un autonomo sviluppo con una incidenza diretta non solo nella sfera più propriamente statale, ma anche nella sfera individuale delle singole persone fisiche e giuridiche.

Le competenze, inoltre, hanno avuto uno sviluppo notevole, passando da un'impostazione meramente economica, propria dell'originaria Comunità *economica* europea, ad una valutazione di ogni aspetto rilevante, anche sociale e politico, già sviluppatosi nel corso degli anni tramite i vari strumenti ampliativi e il Trattato di Maastricht sull'Unione europea. Inoltre, la disciplina adottata spazia in ogni e qualsiasi branca del diritto statale, condizionando e/o modificando i precetti di origine interna, attraverso il sistema della prevalenza del diritto

VIII PRESENTAZIONE

dell'Unione o quantomeno applicando il canone dell'interpretazione conforme del diritto interno richiesto ai giudici nazionali.

È evidente, ma giova ribadirlo, che la lettura e lo studio non possono essere avulsi dal puntuale riferimento ad un codice aggiornato che contenga tutte le norme relative all'Unione europea. Nella parte finale del manuale breve, si è proceduto alla redazione di un considerevole numero di domande con le relative risposte. Ciò ha la funzione di rappresentare un momento di verifica sul grado di padronanza della materia e vuole essere anche un mezzo per una riconsiderazione critica, ma sintetica, degli aspetti più significativi della stessa.

Si precisa che il testo è il frutto di una congiunta valutazione della materia da parte degli autori, ma l'apporto del Prof. Marinai si è concentrato sui capitoli I, II, III, IV (parr. 1-10), V, VII, XI, XII e l'apporto del Prof. Di Filippo sui capitoli IV (parr. 11-14), VI, VIII, IX, X.

Antonio Marcello Calamia
Marzo 2020

INDICE

Presentazione vii				
	PARTE PRIMA IL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA			
	CAPITOLO I			
	L'EVOLUZIONE DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA			
1.	L'origine del processo di integrazione europea: dalla dichiarazione Schuman alla creazione delle Comunità europee.	5		
2.	Il progressivo approfondimento della cooperazione attraverso i successivi Trattati di revisione.	7		
3⋅	Il progressivo allargamento della <i>membership</i>	13		
4.	L'assetto risultante dal Trattato di Lisbona: il Trattato sull'Unione euro-			
	pea e il Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea.	14		
5.	La posizione del Regno Unito: il caso della Brexit	22 26		
	Schema 1 - L'evoluzione dei processo di integrazione europea	20		
	CAPITOLO II			
	LE COMPETENZE DELL'UNIONE EUROPEA			
1.	Il principio di attribuzione delle competenze e la clausola di flessibilità .	31		
2.	I principi di sussidiarietà e di proporzionalità	35 38		
3∙ 4∙	Le cooperazioni rafforzate.	30 39		
4.	Le cooperazioni ranorzate.	39		
	CAPITOLO III			
	LA STRUTTURA ISTITUZIONALE			
1.	Il quadro istituzionale dell'Unione europea	45		
2.	Il Consiglio europeo	46		
3⋅	Il Consiglio	49		
3.1.	Le deliberazioni del Consiglio ed il sistema di voto	51		
3.2.	Il Consiglio ed il "Comitato dei Rappresentanti Permanenti degli Stati membri" (COREPER)	53		
4.	La Commissione	54		
4.1.	I poteri attribuiti alla Commissione	57		
5.	L'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di			
6.	sicurezza	59 61		
0. 7.	Il Mediatore europeo	65		
7· 8.	La Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE)	65		
		ر -		

x INDICE

8.1	La Corte di giustizia	66
8.2.	Il Tribunale	68
8.3.	I tribunali specializzati	70
9.	La Corte dei conti	71
10.	La Banca centrale europea (BCE)	72
11.	Gli altri organi ed organismi dell'Unione europea	73
	Schema 2 – Il Consiglio europeo. Il Consiglio ed il COREPER	78
	Schema 3 – La Commissione e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli	•
	affari esteri e la politica di sicurezza	81
	Schema 4 – Il Parlamento europeo ed il Mediatore	85
	Schema 5 – La Corte di giustizia dell'Unione europea	87
	Schema 6 – La Corte dei conti	90
	Schema 7 – La Banca centrale europea	91
	, and an open minimum.	7-
	CAPITOLO IV	
	IL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E LE SUE FONTI	
1.	Le fonti del diritto dell'Unione europea.	95
2.	Le fonti primarie.	96
3.	I principi generali di diritto.	98
4.	La tutela dei diritti fondamentali nell'ordinamento dell'Unione europea .	99
5·	Gli accordi internazionali ed il ruolo del diritto internazionale generale .	101
6.	Gli atti vincolanti di diritto derivato.	103
6.1.	I regolamenti	105
6.2.	Le direttive.	106
6.3.	Le decisioni.	107
7·	Gli atti non vincolanti di diritto derivato.	108
7. 8.	Gli atti atipici.	109
9.	"Diretta applicazione" ed "effetti diretti" delle norme.	110
9. 10.	L'effetto di interpretazione conforme e la responsabilità dello Stato per	110
10.	violazione del diritto dell'Unione.	113
11.	Le procedure di revisione dei Trattati	115
12.	Le procedure di adesione e recesso dall'Unione europea	119
13.	Le procedure di adozione degli atti dell'Unione europea: aspetti generali .	122
14.	La procedura legislativa ordinaria e la prassi dei c.d. triloghi	129
-4.	Schema 8 – Il sistema delle fonti del diritto dell'Unione	133
	Schema 9 – Le procedure di adozione degli atti	134
	Schema 9 – Le procedure di daozione degli dili	134
	CAPITOLO V	
	I RAPPORTI TRA IL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E	
	IL DIRITTO DEGLI STATI MEMBRI	
1.	L'adattamento al diritto dell'Unione europea: premessa	139
2.	L'adattamento dell'ordinamento italiano ai Trattati istitutivi	140
3⋅	L'adattamento al diritto derivato.	124

INDICE xi

4.	I rapporti tra diritto dell'Unione europea e diritto interno nel dialogo tra Corte di giustizia e Corte costituzionale.	149
5.	La giurisprudenza italiana in materia di responsabilità dello Stato per	
	violazione del diritto dell'Unione	155
	membri	158
	CAPITOLO VI	
	LA TUTELA GIURISDIZIONALE NEL SISTEMA DELL'UNIONE EUROPEA	
1.	Il sistema di tutela giurisdizionale all'interno dell'ordinamento del- l'Unione europea	165
2.	La procedura di infrazione	167
3⋅	Il controllo di legittimità degli atti	170
4.	Il ricorso in carenza	175
5.	La responsabilità extracontrattuale dell'Unione europea	177
6.	La competenza in via pregiudiziale	178
7 ·	La funzione consultiva attribuita alla Corte di giustizia	185 187
	Schema II – It sistema at taleta giartsatzionale nell OE	107
	CAPITOLO VII	
	L'AZIONE ESTERNA DELL'UNIONE EUROPEA	
1.	L'azione esterna dell'Unione: cenni generali.	199
2.	La competenza a concludere accordi internazionali	202
3.	La procedura di conclusione degli accordi internazionali	204
4.	Gli accordi di politica commerciale.	206
5.	Gli accordi di associazione.	207
6.	Gli accordi misti	209
7·	Gli effetti degli accordi internazionali conclusi dall'Unione	212
8.	I tratti caratteristici della Politica estera e di sicurezza comune (PESC) . Le sanzioni dell'UE verso Stati terzi, entità e persone fisiche	214 218
9. 10.	La Politica di sicurezza e difesa comune (PSDC)	220
10. 11.	Cenni alle missioni civili e militari dell'Unione europea e alla coopera-	220
	zione strutturata nel campo della difesa	222
	PARTE SECONDA	
	LE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA	
	CADITOLO AND	
	CAPITOLO VIII I SETTORI DI INTERVENTO DELL'UNIONE EUROPEA: UNO SGUARDO DI INSIEME	
1.	Considerazioni introduttive	229
	COMOIGCIAZION MILLOCALLIVC	229

XII INDICE

2.	Le politiche "tradizionali" volte all'instaurazione e al buon funziona- mento del mercato interno
3⋅	Le politiche volte a perseguire obiettivi non prettamente economici
ح. 4٠	La politica economica e monetaria
5·	Lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia
	CAPITOLO IX
	CITTADINANZA DELL'UE, LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE, FRONTIERE, ASILO E IMMIGRAZIONE
1.	La cittadinanza dell'Unione
2.	La libera circolazione delle persone (aventi la cittadinanza dell'UE)
3∙	Stranieri e frontiere: la costruzione dell'area Schengen
4.	Le regole sulle frontiere
5∙	Il sistema europeo di asilo
6.	La parziale regolamentazione sull'immigrazione e il trattamento dei
	cittadini di Stati terzi
	Schema 12 – La libera circolazione delle persone
	CAPITOLO X
	LA LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE MERCI, IL DIRITTO DI STABILIMENTO, LA LIBERA CIRCOLAZIONE DEI SERVIZI E DEI CAPITALI
1.	La libera circolazione delle merci
2.	La libertà di stabilimento
3∙	La libera prestazione dei servizi
4.	La libera circolazione dei pagamenti correnti, dei capitali e dei servizi
	finanziari
5.	Mercato interno e armonizzazione delle legislazioni statali
	Schema 13 – La libera circolazione delle merci
	CAPITOLO XI
	LA DISCIPLINA DELLA CONCORRENZA
1.	Considerazioni introduttive
2.	Il concetto di impresa
3∙	Il concetto di mercato rilevante: mercato del prodotto e mercato geogra-
	fico
4.	Le intese vietate in base all'art. 101 TFUE
5.	L'art. 101, par. 3, TFUE e la prassi applicativa sulle esenzioni
6.	Lo sfruttamento abusivo di posizione dominante
7∙	I poteri della Commissione nella loro evoluzione
8.	Il rapporto tra Commissione e autorità nazionali alla luce dell'evoluzio-
	ne del sistema
9.	Concentrazioni di imprese e diritto della concorrenza dell'Unione euro-
	pea

INDICE XIII

10.	Le innovazioni introdotte con il regolamento 139/2004 in tema di con- centrazioni
11.	La concorrenza e gli aiuti di Stato: tipologie di aiuti
12.	Aiuti illegittimamente erogati e procedure di recupero
13.	Gli elementi fondamentali ed i principi in materia di aiuti
٠,٠	Schema 14- La disciplina della concorrenza
	CAPITOLO XII
	LA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA IN MATERIA CIVILE E PENALE
1.	La competenza in materia di cooperazione giudiziaria civile: inquadramento generale
2.	Gli atti adottati nel settore del diritto internazionale privato e processua- le
3⋅	Gli atti adottati in materia di assistenza giudiziaria civile
ع. 4٠	Gli atti volti ad introdurre norme uniformi di procedura civile
5·	La competenza in materia di cooperazione giudiziaria penale: inquadra-
J.	mento generale
6.	L'attuazione del principio del reciproco riconoscimento delle decisioni
	penali
7 ·	Le norme volte al ravvicinamento delle legislazioni penali degli Stati
_	membri
8.	La prevenzione della criminalità e gli organismi creati per il rafforzamento della cooperazione giudiziaria in materia penale
	PARTE TERZA DOMANDE E RISPOSTE COMMENTATE
_	
I II	L'evoluzione del processo di integrazione europea
Ш	Le competenze dell'Unione europea
IV	Il diritto dell'Unione europea e le sue fonti
V	I rapporti tra il diritto dell'Unione europea e il diritto degli Stati memri 41
VI	La tutela giurisdizionale nel sistema dell'Unione europea
VII	L'azione esterna dell'Unione europea
VIII	I settori di intervento dell'Unione europea: uno sguardo di insieme 43
IX	Cittadinanza dell'UE, libera circolazione delle persone, frontiere, asilo e
	immigrazione
X	La libera circolazione delle merci, il diritto di stabilimento, la libera
	circolazione dei servizi e dei capitali
XΙ	La disciplina della concorrenza
XII	La cooperazione giudiziaria in materia civile e penale
Biblio	grafia generale46